



# COMUNE DI CETRARO



## MESSA IN SICUREZZA BACINO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALITÀ AREA PORTUALE

### Progetto Esecutivo

#### OPERE EDILI E LOGISTICA

**D.01**

### RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

Data:

**06-05-2022**

Scala:

PROGETTAZIONE:



Architetto  
MICHELE GONINO  
Geologo  
CATERINA CUCINOTTA

#### PROJECT MANAGER

ing. Giuseppe Bernardo



#### PROGETTISTI

ing. Giuseppe Bernardo  
arch. Michele Gonino  
ing. Massimo Tondello  
ing. Pasquale Filicetti  
ing. Gianfranco Crudo

#### GEOLOGO

geol. Caterina Cucinotta

#### GRUPPO DI LAVORO

ing. Giuseppe Cutrupi  
ing. Roberta Chiara De Clario  
ing. Simone Fiumara  
iarch. Francesca Gangemi  
arch. Emanuela Panarello  
ing. Silvia Beriotto  
ing. Nicola Sguotti

REVISIONI	Rev. n°	Data	Motivazione

R.U.P.  ing. F. Antonuccio	Visti/Approvazioni
----------------------------------	--------------------

Codice elaborato:	D.01
-------------------	------



## RELAZIONE

### Premessa

Nel progetto generale per la messa in sicurezza e il miglioramento del bacino portuale è previsto la *riqualificazione accessi e percorsi pedonali e la riqualificazione delle strutture di servizio al porto*.

In recepimento di quanto sopra è stata prevista la sistemazione dell'area lungo la banchina di riva della darsena turistica, la realizzazione di un'area polifunzionale, a sud del molo di sottoflutto. Rispetto al progetto definitivo è stata eliminata la previsione del collegamento pedonale della darsena turistica con l'attuale darsena dedicata alla piccola pesca. La presente relazione descrive gli interventi in progetto.

### Riqualificazione strutture di servizio al porto

#### – *edifici adibiti ad uffici*

La realizzazione dei locali è prevista lungo la banchina di riva n.°1, più nello specifico nella scarpata posta tra i parcheggi e la darsena turistica.

L'intervento prevede la realizzazione di 5 (cinque) immobili seminterrati, con dimensioni in pianta 5x19 mt, altezza netta interna 2,70 mt, altezza esterna fronte mare circa 3 mt, ognuno di esso costituito da tre vani oltre servizio igienico, in adiacenza saranno realizzati dei locali tecnici a servizio.

Le opere previste prevedono uno sbancamento limitato all'area di sedime degli immobili da realizzare, infatti essi sono posizionati nell'attuale scarpata dell'area parcheggi in modo da essere usufruiti, a livello banchina, quali uffici, e al livello parcheggi come terrazzi.

RELAZIONE GENERALE

---

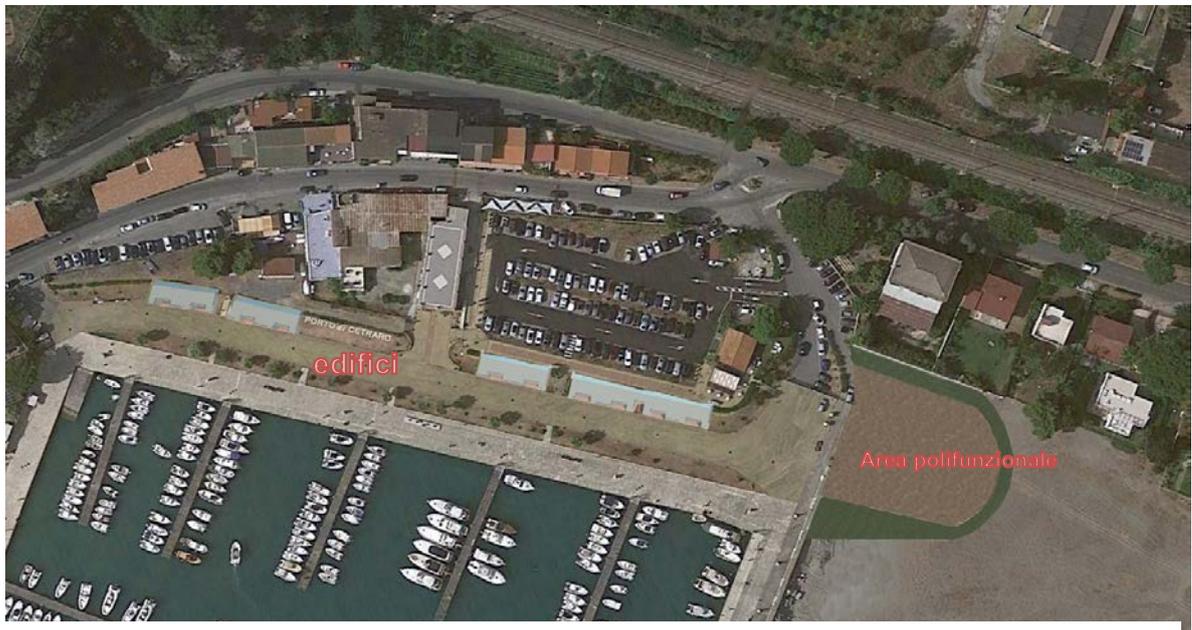


Figura 1 – planimetria di progetto

La struttura degli immobili è prevista in c.a., debitamente isolata a prova di umidità dal contatto con il terreno, mediante vespaio aerato. Le pareti esterne saranno isolate mediante l'ausilio di cappotto termico di colore chiaro (per come prescritto nel parere



Figura 2 - vista fotorealistica edifici

RELAZIONE GENERALE

---

Autorizzazione paesaggistica). I locali dotati di impianto elettrico, telefonico e di climatizzazione (estiva-invernale) a pompa di calore con ventilconvettori a parete e unità Ciller esterna posizionata nei locali tecnologici.

La pavimentazione sarà in clinker, sia per la parte interna che per la parte esterna (terrazzi) a colori tenui. Gli infissi previsti sono con telaio in alluminio preverniciato e con elementi di chiusura in lastre di vetro con intercapedine. In considerazione dell'ubicazione del sito, per un alto rendimento energetico, è prevista l'installazione di schermature solari del tipo "BRISE SOLEIL" in alluminio regolabili in modo da garantire una protezione ottimale dall'irraggiamento solare diretto e diffuso.

La copertura degli immobili è realizzata a quota leggermente superiore a quella del parcheggio, in modo da costituire un affaccio sulla darsena.



**Figura 3 – vista fotorealistica terrazzo**

Alla copertura si accede da una gradinata che, all'occorrenza, può essere sfruttata per seduta e costituite da grazini a pianta ondulata.

Tutti i criteri adottati nella scelta dei materiali, delle strutture, delle finiture, sono stati progettati con la finalità di ridurre l'impatto ambientale richiamando a sé il

contesto marittimo, e rispettando l'eco-sostenibilità.

– **Area polifunzionale**

Dall'analisi degli spazi portuali si riscontra una carenza di aree dedicate alla sosta veicolare e alle manifestazioni pubbliche, soprattutto nel periodo estivo di maggiore affluenza alla darsena. L'attuale parcheggio è riservato ai diportisti, quindi, il visitatore della struttura portuale non ha possibilità di sostare a ridosso della stessa. Inoltre le manifestazioni pubbliche, attualmente, si svolgono nel parcheggio dei diportisti, con grande disagio per questi ultimi.

Per rispondere a tali esigenze si è previsto di adibire l'area (mq 2.000 circa), di fatto già utilizzata dall'utenza del porto quale area parcheggio, posta a sud della radice del molo di sottoflutto, quale area polivalente per l'accoglienza di manifestazioni pubbliche e parcheggio per i visitatori della struttura portuale.

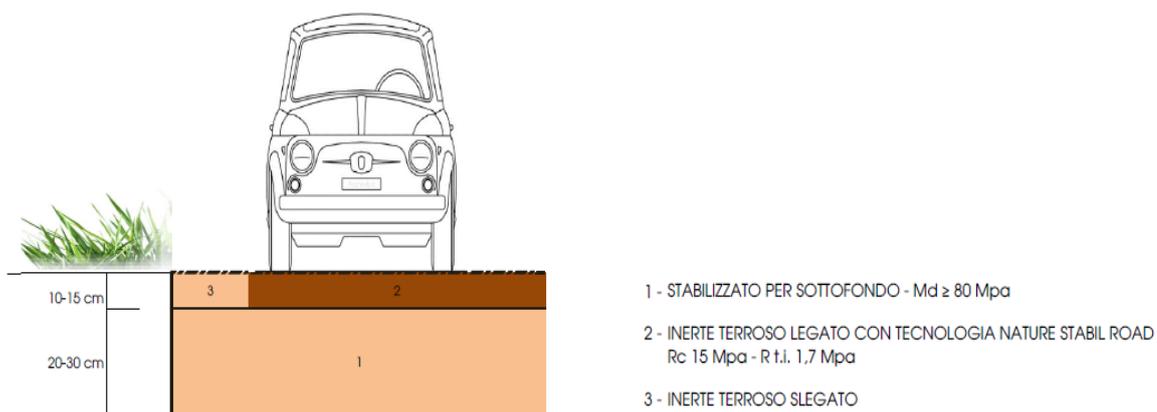


**Figura 4- vista area polifunzionale**

Particolare attenzione è stata posta alle tecniche costruttive e ai materiali.

RELAZIONE GENERALE

Il piazzale sarà sagomato da rilevato costituito da un pacchetto, spessore 50/60 cm, di materiale calcareo di cava, da un sottofondo in materiale stabilizzato,



**Figura 4 – sezione del sottofondo**

spessore 20/30 cm e da una finitura superficiale - eco-pavimentazione - Pavimentazione in terra stabilizzata (spess. 10/15 cm), mediante l'utilizzo di un catalizzatore bioedile a base di Sali inorganici complessi , che hanno particolari funzioni detergenti, sanificanti e neutralizzanti, che inibiscono qualsiasi forma organica presente nel terreno compresa l'argilla ed il limo disperdendole in modo omogeneo, favorendo l'azione legante. La miscela agisce convertendo queste ultime in sostanze colloidali che contribuiscono alla coesione del conglomerato di base, nonché al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni meccaniche della pavimentazione finita. Mantiene pressoché inalterato l'aspetto estetico originale, assicurando, quindi, il più basso impatto ambientale possibile.